



Aerolinee

Si parla ancora di Trapani e Tunisi

Siamo a conoscenza che la Società di navigazione aerea L.A.I. ha in corso, presso gli uffici competenti, l'autorizzazione per la istituzione di un servizio aereo fra l'Italia e Tunisi.

Nella favorevole ipotesi che presto pervenga la richiesta autorizzativa, si ritiene opportuno prospettare la necessità che nella nuova linea vengano inclusi lo scalo aereo di Trapani e ciò in dipendenza della tradizionale importanza dei traffici turistici e commerciali che sempre si sono avuti fra questa provincia e la vicina Tunisia, dove risiede una imponente colonia di trapanesi che, specie in questi ultimi tempi, hanno manifestato il desiderio vivissimo di rivedere il paese natio.

In proposito giova ricordare che negli anni che precedettero la recente guerra, le comunicazioni aeree fra Tunisi e questa Provincia erano attivissime, e gli importanti aeroporti di Trapani rispondevano egregiamente alle esigenze del personale viaggiante.

Dopo la guerra molti tentativi, con efficienti ottimi risultati, sono stati fatti da imprese estere di riallacciare i trapanesi a Trapani per via aerea: fino allo scorso mese di settembre funzionava regolarmente la linea aerea Trapani - Tunisi e viceversa, gestita dalla Ditta Vincenzo Catania di Tunisi, con trimotori che hanno effettuato servizi a pieno carico, perfino con tre viaggi al giorno.

Per inspiegabili motivi e con vivissimo disappunto dei viaggiatori interessati, detto servizio è stato temporaneamente sospeso, perché il competente Ministero non ha più concesso con regolarità i permessi di atterraggio negli aeroporti di Trapani; in atto funziona la linea gestita dalla MALTA AIR LINE, che però si palesa del tutto insufficiente alle numerose richieste degli interessati in quanto il servizio stesso è disimpegnato con piccoli apparecchi che dispongono di appena 5 posti.

Per venire incontro alle necessità dei numerosi trapanesi residenti a Tunisi e dei viaggiatori di questa provincia che si debbono recare a Roma, si ritiene indispensabile la inclusione dello scalo di Trapani nella ventilata istituzione di una nuova linea che allaccerà Trapani all'Italia. Di ciò si sta attivamente interessando l'Ente Provinciale per il Turismo.

Ci auguriamo che la nuova linea venga inquadrata in qualche altra che possa dare la possibilità di collegare Trapani con Roma, il che vorrebbe soddisfare una legittima esigenza manifestata da lungo tempo da questa cittadinanza. Pertanto preghiamo gli Enti regionali interessati a voler tenere nella giusta considerazione la legittimità della nostra aspirazione e di svolgere prezioso ed autorevole intervento presso gli uffici competenti sia per conoscere i motivi che hanno indotto il competente Ministero a sospendere alla Ditta Catania i permessi di atterraggio negli aeroporti di questa Provincia, sia per otte-

rolina). Ci fanno notare parecchi lettori che si appalesa assolutamente necessario istituire almeno un'altra corsa, magari a tariffa raddoppiata, con partenza dal detto capolinea alle ore 23,30. Ciò nell'interesse di molti cittadini che altrimenti sarebbero costretti a compiere a piedi, a notte inoltrata, il lungo tragitto fino alle Fontanelle.

2. In seguito alla riapertura delle scuole, le corse del mattino, solitamente assai affollate, lo sono ora più che mai, e le vetture tranviarie, che giungono stipate da Borgo, sono praticamente inaccessibili per tutti coloro che abitano nel tratto Piazza Stovigliati-Lonero - Via G. B. Fardella. E' pertanto indispensabile «rinforzare» il servizio in quell'ora di punta, istituendo almeno un'altra corsa con partenza alle ore 8 da Piazza Stovigliati, come opportunamente venne praticato lo scorso anno.

3. Molti lettori ci fanno ancora una volta rilevare l'opportunità che sia ripristinata, in Via G. B. Fardella, la fermata Garaffa. Detta fermata fu soppressa a suo tempo con quella dei Salesiani, ed entrambe vennero sostituite da un'unica fermata all'altezza di Via Orlandini. Ma essendo poi stata soppressa quest'ultima e ripristinata quella dei Salesiani, giustizia vuole che lo stesso trattamento sia usato anche per la fermata Garaffa. E siamo certi che sarà provveduto in tal senso.

Note sul servizio tranviario

Il servizio tranviario ha subito, negli ultimi tempi, un notevole miglioramento, e noi ne abbiamo dato atto volentieri alla Società che gestisce il servizio stesso, ed in particolare alla locale Direzione, che ha cercato con lodevole zelo di venire incontro ai desideri del pubblico. Ed è appunto nella certezza di incontrare la pronta comprensione dei Dirigenti della Società tranviaria che facciamo nostre alcune proposte dei lettori, che ci sembrano perfettamente ragionevoli e che speriamo possano trovare sollecito accoglimento.

1. Col ricopimento dell'orario solare l'ultima corsa della sera è stata portata alle 22,30 (partenza dal Capolinea di Via Ca-

Alla Camera di Commercio

Proposte per una riforma della legge sulla previdenza sociale

La Giunta Camerale della Camera di Commercio di Trapani ad unanimità ha approvato e fatto proprio il deliberato della Commissione provinciale per le proposte di riforma della legge sulla previdenza sociale avvenuta il 29 settembre nella stessa Camera di Commercio proponendo al Governo Centrale i seguenti desiderata da costituire la base della suaccennata riforma:

1. Rappresentanti di categoria dei datori di lavoro di tutti i settori della produzione, con l'intervento dei dirigenti e degli uffici provinciali della previdenza sociale, dell'Istituto Nazionale Infortuni, della Cassa Mutua Malattie, dei contributi unificati in agricoltura.

2. Esaminato lo stato attuale della legislazione incidente sui vari settori produttivi e constatato il disagio determinato dalla varietà delle mutue contributive e dalla molteplicità delle contribuzioni che obbligano a contabilità complesse e dispendiose, constatato che, malgrado l'onere finanziario sopportato dalla produzione, la previdenza sociale è inadeguata alle mutate esigenze sociali e ciò per la distrazione dei mezzi impiegati nel mantenimento di una pesante organizzazione burocratica.

3. Vista e ponderata la risoluzione finale del primo congresso della C.G.I.L., rilevando che, pure apprezzandosi in linea di principio la tendenza miglioratrice espressa dalla risoluzione stessa, l'onere che deriverebbe dall'attuazione sarebbe assai gravoso per la produzione e ne conseguirebbe una ripercussione sui costi e perciò sui prezzi, per il che è necessario e prudente soprassedere alla riforma nella parte sostanziale proposta, mentre è ur-

gente affrettare la riforma del sistema previdenziale.

Esprimiamo il parere che sia necessario ed urgente per ora:

1) estendere l'obbligo assicurativo al maggior numero possibile di categorie di prestatori di opera per allargare la base imponible a fine mutualistico e alleviare l'incidenza dei contributi sulle categorie produttive.

2) Unificare i contributi assicurativi di qualsiasi specie in un contributo unico a base di salari massimali in considerazione del fluttuare delle merci.

3) Abolire decisamente l'applicazione retroattiva delle contribuzioni e delle prestazioni perché si risolvano in una revisione fastidiosa e periodica della contabilità dell'azienda ed anche degli uffici competenti, i quali incontrano difficoltà di ordine pratico.

4) Eliminare il contributo natalità e natalità che deve intendersi già assorbito dal contributo maternità.

5) Assicurare il fabbisogno finanziario mediante congruo concorso dello Stato sgravando le categorie produttive: a tal fine potrebbe anche doversi alle-

mentare la spesa per la previdenza sociale, ma questa è materia che non può essere trattata in questa sede.

Una nobile iniziativa

Per nobile iniziativa delle Dame di Carità, in occasione della ricorrenza della festività dei defunti, sarà fatta una raccolta di somme a beneficio dei poveri della città assistiti a domicilio.

L'iniziativa altamente umana delle Dame di Carità, di cui seguiamo l'opera molto fattiva, merita la più sollecita comprensione da parte della cittadinanza, che siamo sicuri, vorrà contribuire, col suo cuore profondo, ad alleviare le tragiche condizioni di quei poveri della città, che non chiedono l'elemosina agli angoli delle vie, ma che impossibilitati a lavorare e senza beni di fortuna, stanno nel chiuso dei loro tuguri a soffrire in silenzio.

Il bevaio - latrina di Borgo Annunziata

Non è la prima volta che la stampa si occupa di questo argomento, ma vale la pena di tornarci su. Borgo Annunziata è, come ognuno sa, meta continua di turisti e di fedeli che vanno a rendere omaggio al mirabile simulacro di Maria SS. di Trapani ed a visitare il grandioso tempio; altre notevoli correnti turistiche affluiscono senza dubbio nel Borgo quando - e speriamo che sia presto - il Museo Pepoli riaprirà i suoi battenti appunto per rendere la borgata quanto più fosse possibile decorosa ed accogliente, quell'indimenticabile mecenate che fu il Conte Sieri-Pepoli volle adornarla di un pubblico giardino e di un artistico bevaio, che unisse alla pratica utilità una certa piacevolezza di disegno e di architettura. Adesso - a parte il fatto delle strade impraticabili, piene di polvere e di fango, e di tante altre cose di cui potremo discorrere in seguito - la villa, priva della sua bella infiorata e di abbandono; la casa del giardino, mai compiuta, cade in rovina; ed il bevaio... il bevaio, smozziato, slabbarato, sgretolato, è divenuto un'immondizia puzzolente latrina, il cui lezzo pestifero si diffonde a centinaia di metri di distanza, e che costituisce un vero e sanguinoso insulto, non diciamo all'estetica ed al decoro cittadino, ma alla decenza, all'igiene, alla salute pubblica ed infine alla civiltà.

Noi siamo certi che il Sindaco Prof. Ricevuto, così pensoso del bene della nostra Trapani, vorrà rimediare all'inconveniente gravissimo che gli segnaliamo, disponendo i necessari lavori per i restauri del bevaio e le opportune provvidenze perché esso non sia ulteriormente adibito a luogo di comodo, ma costituisca, come era nelle intenzioni del Conte Sieri-Pepoli, un motivo di ornamento e di attrazione.

Onorificenza

Con vivo compiacimento apprendiamo che S. A. Serenissima il Principe Gran Maestro del Sovrano Reale Militare Ordine della Mercede D'Aragona ha conferito, motu proprio, l'alta onorificenza di Commendatore al noto commerciante trapanese Sig. Filippo Oddo fu Salvatore in considerazione di particolari meriti conseguiti nel campo commerciale.

Al neo-Commendatore, del quale abbiamo sempre apprezzato il valore, vadano gli auguri più fervidi da parte del Giornale.

IMPOSTA STRAORDINARIA progressiva sul patrimonio

Assistenza Compilazione schede di dichiarazione rivolgersi

Avv. Giuseppe Orbosù Via Neve, 2 - tel. 10-87

Quello rusticano nel buio di un androne

(m.g.) Via G. B. Fardella 169. E' l'ora dello spettacolo, la dolce ora in cui radio-curtigiani rinvigoriscono e commentano i fatti del giorno - che sono, poi, immanicabilmente, i fatti del prossimo. Nella penombra discreta dell'atrio, un gruppo di comari ha per le mani le faccende private del coquinello Alastra Mario il quale, secondo la signora Anna Gabriele che quella sera è di turno, avrebbe, inorridite! la «picciotta». Siamo a questo punto dei commenti, quando rincasa l'Alastra, reduce di aver fatto «il

Vibrata profesta di olivicoltori e commercianti pel decreto La Loggia

(segue dalla pagina) l'ammasso per contingente l'ammasso totalitario; d) che sia posta a carico dei coloni mezzadri e partecipanti anche la loro quota di contribuzione; e) che sia subito determinato il prezzo di ammasso in modo da ridare la normale attività al settore dell'olivicoltura e del commercio; f) che sia regolato il trasporto di responsabilità da produttore ad acquirente con le stesse modalità stabilite nei precedenti decreti.

Mostra di lavori femminili

Domenica 26 la Scuola di taglio, ricamo e cucito di Borgo Annunziata eseguirà una esposizione di lavori presso i locali della Cooperativa «Malfalda di Savoia», in Via Palermo, 49.

I Soci e la cittadinanza sono invitati a visitarla. La mostra resterà aperta dalle 8,30 alle 20.

Tito nel rione S. Francesco

I lavori di riattazione della Via Giuseppe Barloti, antistante alla monumentale Chiesa di S. Francesco d'Assisi, non accennano ancora ad essere ripresi, le fognature continuano a rimanere scoperte esalando i loro miasmi pestilenziali, gli infelici abitanti della zona sono costretti ancora a digiunare nella melma ed in quell'altra materia men pulita che rese celebre Cambronne, e nel rione S. Francesco i casi di tifo si moltiplicano.

Noi rinnoviamo il nostro preoccupatissimo grido d'allarme. Il Sindaco (del cui fervido zelo per il bene della cittadinanza siamo più che certi) ci fece sapere, tempo addietro - e noi gliene demmo atto - di aver affidato la ditta appaltatrice ad ultimare i lavori nel più breve tempo possibile. Ma poiché i lavori rimangono sempre sospesi, vuol dire che non basta la diffida. Comunque, di queste cose i cittadini non ne vogliono sapere. Essi esigono, e ne hanno ben ragione, che la loro salute sia tutelata, e che si ponga immediatamente un riparo allo sconio che dura ormai da troppo tempo!

Direttore resp. PIETRO VENTO

Trapani - Tipogr. «Radio»

Repubblica Italiana

Prefura di Trapani

Il Pretore di Trapani Con decreto 12 settembre 1947 ha condannato

Minuto Salvatore di Gaspare e fu D'Antoni Caterina nato il 16 Ottobre 1908 a Paceco, residente in Via Giardinetto, a L. 4.000 di multa quale responsabile del delitto di cui all'art. 516 C. P. per aver posto in vendita del latte di vacca annacquato al 30% ed in cattivo stato di conservazione.

In Trapani il 31 Maggio 1947 Ordina la pubblicazione sul «Corriere Trapanese» Trapani, il 24 Ottobre 1947. Il Cancelliere Capo Giuseppe Pastore

Repubblica Italiana

Prefura di Trapani

Con decreto 12 settembre 1947 ha condannato

Mortillaro Salvatore di Giuseppe e di Scariata Giuseppe nato il 25 gennaio 1907 a Paceco, Via Andre N. 1 a Lire 3.500 di multa quale responsabile del delitto di cui all'art. 515 C. P. per avere venduto latte adulterato con l'aggiunta del 25 per cento d'acqua.

In Trapani il 31 maggio 1947. Ordina la pubblicazione nel giornale «Corriere Trapanese» Trapani, 24 ottobre 1947. Il Cancelliere Capo Giuseppe Pastore

Istanza per dichiarazione di morte presunta

La Sig.ra Cassisa Chiara di Francesco, residente in Trapani, ammessa al gratuito patrocinio con decisione 30 maggio 1947 della Commissione Presso il Tribunale di Trapani, ha presentata in data 5 agosto 1947 istanza per fare dichiarare la morte presunta del lei marito Gaetano Francesco di Melchiorre, scomparso nelle acque di Pantelleria, donde partì il 13 Novembre 1943 con la barca da pesca Maria SS. di Trapani.

Si invita chiunque abbia notizia dello scomparso a farne pervenire al Tribunale suddetto nel termine di 6 mesi dal presente avviso. Trapani, 30 settembre 1947. Avv. Vincenzo Occhipinti

Il giorno 20 ottobre, in Marsala, in seguito a lunga e penosa malattia, cessava di vivere il noto commerciante Sig. Giovanni Corona fu Francesco

I parenti desolati ne danno il triste annuncio.

Successo artistico del tenore Franco Costa

Siamo lieti di aver rilevato, ascoltando la trasmissione radio del 21 scorso del nostro concittadino tenore Franco Costa, la piena rispondenza alla fiduciosa attesa sentita nei giorni precedenti dai numerosi suoi amici ed estimatori.

Il tenore Costa ha dato, infatti, una molto felice prestazione, e si è affermato con lo stile e la finezza del suo bel canto, risultato di un'ottima scuola e di un proficuo studio.

Poiché amiamo incoraggiare i meritevoli, e sentiamo, anche, di voler contribuire a far conoscere al pubblico trapanese il nostro giovane concittadino, lo segnaliamo ai Dirigenti degli «Amici della Musica» perché vogliano includerlo nel programma di una prossima riunione artistica.

I lattai per l'aumento del prezzo del latte

I soci della Cooperativa Produttori Latte di Trapani, riuniti in assemblea generale, hanno stabilito di far presente alla cittadinanza la ragione per la quale i lattai chiedono alle Autorità che il prezzo del latte, che tuttora si vende a lire 100 al litro, venga legalizzato.

L'aumento chiesto dai suddetti lattai si basa sull'aumento vertiginoso dei prezzi dei foraggi, dallo scorso anno, durante il quale il calmiere del latte era di lire 50 litro, ad oggi.

Lo scorso anno la crusca a prezzo di borsa nera veniva pagata a lire 20 il chilogrammo, oggi a lire 60 kg.; foraggio a lire 10 kg., oggi a lire 50 kg.; fava a lire 35-40 al kg., oggi a lire 70 al kg.

Da tener presente che lo scorso anno il prezzo della crusca all'ammasso era di lire 6 al kg., oggi a lire 24 al kg. Considerato quanto sopra fanno presente alle Autorità che se il prezzo di lire 100 che si pratica tutt'oggi non verrà legalizzato entro il 26 corrente mese, i lattai non potranno garantire più la fornitura di latte per la città.

Repubblica Italiana

Prefura di Trapani

Con decreto 12 settembre 1947 ha condannato

Mortillaro Salvatore di Giuseppe e di Scariata Giuseppe nato il 25 gennaio 1907 a Paceco, Via Andre N. 1 a Lire 3.500 di multa quale responsabile del delitto di cui all'art. 515 C. P. per avere venduto latte adulterato con l'aggiunta del 25 per cento d'acqua.

In Trapani il 31 maggio 1947. Ordina la pubblicazione nel giornale «Corriere Trapanese» Trapani, 24 ottobre 1947. Il Cancelliere Capo Giuseppe Pastore

Repubblica Italiana

Prefura di Trapani

Con decreto 12 settembre 1947 ha condannato

Mortillaro Salvatore di Giuseppe e di Scariata Giuseppe nato il 25 gennaio 1907 a Paceco, Via Andre N. 1 a Lire 3.500 di multa quale responsabile del delitto di cui all'art. 515 C. P. per avere venduto latte adulterato con l'aggiunta del 25 per cento d'acqua.

In Trapani il 31 maggio 1947. Ordina la pubblicazione nel giornale «Corriere Trapanese» Trapani, 24 ottobre 1947. Il Cancelliere Capo Giuseppe Pastore

Repubblica Italiana

Prefura di Trapani

Con decreto 12 settembre 1947 ha condannato

Mortillaro Salvatore di Giuseppe e di Scariata Giuseppe nato il 25 gennaio 1907 a Paceco, Via Andre N. 1 a Lire 3.500 di multa quale responsabile del delitto di cui all'art. 515 C. P. per avere venduto latte adulterato con l'aggiunta del 25 per cento d'acqua.

In Trapani il 31 maggio 1947. Ordina la pubblicazione nel giornale «Corriere Trapanese» Trapani, 24 ottobre 1947. Il Cancelliere Capo Giuseppe Pastore

Repubblica Italiana

AVVISI PROFESSIONALI

Dott. S. SALVO CATALANO - MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie Sangu. Ricambio, Stomaco, Intestino - Via Garibaldi, 66 - Telefono 1304 - TRAPANI

Dott. ANNIBALE VALENTI - Malattie della pelle, veneree - sifilitiche - Via Garibaldi, 74 - Via Poeta Calvino, 13.

Dott. VITO CATALANOTTI - Specialista Malattie Veneree, Sifilitiche e Pelle. Guarigione rapida della blenorragia con la Penicillina. - Piazza S. Domenico Giglio, 4 - Trapani.

Dott. GIACOMO CAMPIONE - Assistente Ospedale Psichiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettrochoc - Consultazioni ore 12-14 - Trapani - Piazza S. Domenico ingresso Via 7 Dolori

Malattia degli occhi e difetti di vista Dott. GIAMBATTISTA GARSIA - Specialista in Oftalmologia - Trapani Arco dell'Orologio, 3 - Tel. 11-84 - consultazioni e operazioni: ore 9-13 e 18-19.

Dott. EMANUELE GUGGINO - Specialista Malattie Veneree, Sifilitiche e Pelle. Guarigioni rapide e complete con la Penicillina. Cura della debolezza sessuale - delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisio - terapia e cure elettriche della specialità - Endoneurose. Piazza Lucatelli, 1 - Tel. 19-45 (di fronte l'Ospedale S. Antonio). Consultazioni ore 11-15 o per appuntamento.

Dott. ANTONINO AIUTO - Specialista ostetrico-ginecologico Malattie veneree - Esame per la diagnosi precoce sierologica e biologica di gravidanza - Consultazioni: Via Pesce, n. 10 (prospiciente Ospedale S. Antonio), abitazione: Via S. Michele, n. 35 - Telef. 1429.

Chi si è impadronito

di una borsa di cuoio marrone presso l'Ufficio tecnico comunale è cortesemente pregato di far recapitare almeno il contenuto adGeom. Ignazio Coppola, Via Arena, 52.

Sino al 31 Dicembre 1947

vendite con speciali agevolazioni di pagamento del più grande assortimento di macchine per scrivere e da calcolo nuove Olivetti e di usate e ricostruite di tutte le marche.

Ditta Franco Montalbano

Concessionaria esclusiva della Ing. C. Olivetti & C. S. p. a. per la provincia di Trapani.

Concessionaria esclusiva per la Sicilia delle Società Fichtel (casseforti e mobili metallici) Hugnot (Duplex) Minerva (mobili in legno per ufficio) Levi (calcolatrici Marchant, Madas e apparecchi Dictafon) Cete (apparecchi interni di comunicazione).

Repubblica Italiana

Prefura di Trapani

Con decreto 12 settembre 1947 ha condannato

Mortillaro Salvatore di Giuseppe e di Scariata Giuseppe nato il 25 gennaio 1907 a Paceco, Via Andre N. 1 a Lire 3.500 di multa quale responsabile del delitto di cui all'art. 515 C. P. per avere venduto latte adulterato con l'aggiunta del 25 per cento d'acqua.

In Trapani il 31 maggio 1947. Ordina la pubblicazione nel giornale «Corriere Trapanese» Trapani, 24 ottobre 1947. Il Cancelliere Capo Giuseppe Pastore

Repubblica Italiana

Prefura di Trapani

Con decreto 12 settembre 1947 ha condannato

Mortillaro Salvatore di Giuseppe e di Scariata Giuseppe nato il 25 gennaio 1907 a Paceco, Via Andre N. 1 a Lire 3.500 di multa quale responsabile del delitto di cui all'art. 515 C. P. per avere venduto latte adulterato con l'aggiunta del 25 per cento d'acqua.

In Trapani il 31 maggio 1947. Ordina la pubblicazione nel giornale «Corriere Trapanese» Trapani, 24 ottobre 1947. Il Cancelliere Capo Giuseppe Pastore

LA CASA DI MODE MAURIZIA DI FIRENZE

esposne nel salone dell'ALBERGO RUS- SO i propri modelli esclusivi

Autunno - Inverno

Signore: VISITATELA!!!

LIEVITO ALVADOR - dolcificato

il segreto per la riuscita dei dolci

Repubblica Italiana

Prefura di Trapani

Con decreto 12 settembre 1947 ha condannato

Mortillaro Salvatore di Giuseppe e di Scariata Giuseppe nato il 25 gennaio 1907 a Paceco, Via Andre N. 1 a Lire 3.500 di multa quale responsabile del delitto di cui all'art. 515 C. P. per avere venduto latte adulterato con l'aggiunta del 25 per cento d'acqua.

In Trapani il 31 maggio 1947. Ordina la pubblicazione nel giornale «Corriere Trapanese» Trapani, 24 ottobre 1947. Il Cancelliere Capo Giuseppe Pastore

Repubblica Italiana

Prefura di Trapani

Con decreto 12 settembre 1947 ha condannato

Mortillaro Salvatore di Giuseppe e di Scariata Giuseppe nato il 25 gennaio 1907 a Paceco, Via Andre N. 1 a Lire 3.500 di multa quale responsabile del delitto di cui all'art. 515 C. P. per avere venduto latte adulterato con l'aggiunta del 25 per cento d'acqua.

In Trapani il 31 maggio 1947. Ordina la pubblicazione nel giornale «Corriere Trapanese» Trapani, 24 ottobre 1947. Il Cancelliere Capo Giuseppe Pastore

Repubblica Italiana

Prefura di Trapani

Con decreto 12 settembre 1947 ha condannato

Mortillaro Salvatore di Giuseppe e di Scariata Giuseppe nato il 25 gennaio 1907 a Paceco, Via Andre N. 1 a Lire 3.500 di multa quale responsabile del delitto di cui all'art. 515 C. P. per avere venduto latte adulterato con l'aggiunta del 25 per cento d'acqua.

In Trapani il 31 maggio 1947. Ordina la pubblicazione nel giornale «Corriere Trapanese» Trapani, 24 ottobre 1947. Il Cancelliere Capo Giuseppe Pastore

Repubblica Italiana

Prefura di Trapani

Con decreto 12 settembre 1947 ha condannato

Mortillaro Salvatore di Giuseppe e di Scariata Giuseppe nato il 25 gennaio 1907 a Paceco, Via Andre N. 1 a Lire 3.500 di multa quale responsabile del delitto di cui all'art. 515 C. P. per avere venduto latte adulterato con l'aggiunta del 25 per cento d'acqua.

In Trapani il 31 maggio 1947. Ordina la pubblicazione nel giornale «Corriere Trapanese» Trapani, 24 ottobre 1947. Il Cancelliere Capo Giuseppe Pastore

GLI SPETTACOLI

IDEAL - CINE CINE - FONTANA

Il film del brivido - Uomini contro uomini nell'amore e nel delitto

I gangsters

Gianni e Pinotto in Piccolo gigante

Una grandiosa interpretazione di Gary Cooper

L'uomo del West

Il ponte di Waterloo

Il Fantasma dell'Opera

La calza seducente LIU

LIU

LIU FERDINANDO GHIRARDUZZI

LIU

LIU

Quello rusticano nel buio di un androne

IMPOSTA STRAORDINARIA progressiva sul patrimonio

Assistenza Compilazione schede di dichiarazione rivolgersi

La SETERIE DI COMO

LAROSA Tessuti e Confezioni per uomo

Agenzia Marittima ALBERTO CASSISA

Impermeabili CASAR Soprabiti Confezioni LYNNX

un nome, una marca: "ALBERTINI,"

LA CASA DI MODE MAURIZIA DI FIRENZE

LIEVITO ALVADOR - dolcificato